
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Ai Soci della Società **IGEAMED SPA**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della IGEAMED SPA al 31.12.2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 37.055,00. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti MAZARS ITALIA SPA ci ha consegnato la propria relazione datata 12.04.2024 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione nel corso delle riunioni del Collegio, e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.



Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.*

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

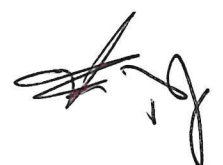
2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della IGEAMED SPA al 31.12.2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.




Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Luogo, data 12.04.2024

Il Collegio sindacale

Dott. Daniele Giunçato

Dott. ssa Daniela Ilacqua

Dott. Terenzio Niscola


mazars

IGEAMED S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della IGEAMED S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società IGEAMED S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile

svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della IGEAMED S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della IGEAMED S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della IGEAMED S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della IGEAMED S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 12 aprile 2024

Mazars Italia S.p.A.



Raffaello Lombardi
Socio – Revisore Legale

IGEAMED SPA

Sede in: VIA FRANCESCO BENAGLIA N. 13, 00153 ROMA (RM)

Codice fiscale: 05111821004

Numero REA: RM 840916

Partita IVA: 05111821004

Capitale sociale: Euro 56.562 i.v.

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Settore attività prevalente (ATECO): 862209

Società in liquidazione: No

Società con socio unico: No

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: Si

Denominazione società/ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: IGEAM SRL

Appartenenza a un gruppo: Si

Denominazione società capogruppo: IGEAM SVILUPPO SRL

Paese capogruppo: ITALIA

Bilancio al 31/12/2023

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	al 31/12/2023	al 31/12/2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	13.667	241.593
2) costi di sviluppo	162.488	206.559
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	3.208
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	404.200	456.284
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	580.355	907.644
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinario	-	-
3) attrezzature industriali e commerciali	38.398	18.032
4) altri beni	39.015	69.609
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	77.413	87.641
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	-	-
Totale partecipazioni	-	-
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-

	al 31/12/2023	al 31/12/2022
esigibili oltre l'esercizio successivo	150	150
Totale crediti verso altri	150	150
Totale crediti	150	150
3) altri titoli	2.000	2.000
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.150	2.150
Totale immobilizzazioni (B)	659.918	997.435
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	-	-
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.546.459	3.253.741
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso clienti	3.546.459	3.253.741
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	415.819	209.731
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	415.819	209.731
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	259.887	122.362
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	259.887	122.362
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	91.146	86.100
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari	91.146	86.100
5-ter) imposte anticipate	285	285
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	54.674	73.657
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	54.674	73.657
Totale crediti	4.368.270	3.745.876
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-

	al 31/12/2023	al 31/12/2022
4) altre partecipazioni	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) altri titoli	-	-
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	495.065	325.023
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	3.854	5.968
Totale disponibilità liquide	498.919	330.991
Totale attivo circolante (C)	4.867.189	4.076.867
D) Ratei e risconti	10.933	6.061
Totale attivo	5.538.040	5.080.363
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	56.562	56.562
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	387.712	387.712
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	12.106	12.106
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	-	-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	-
Varie altre riserve	-	-
Totale altre riserve	-	-
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	383.219	405.153
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	37.055	-21.934
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	876.654	839.599
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) altri	-	-
Totale fondi per rischi ed oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	306.403	266.330
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		

	al 31/12/2023	al 31/12/2022
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	483.353	193.910
esigibili oltre l'esercizio successivo	17.625	-
Totale debiti verso banche	500.978	193.910
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	364.772	278.576
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	364.772	278.576
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	378.648	421
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	378.648	421
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.293.303	2.509.318
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	2.293.303	2.509.318
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	156.939	121.978
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	156.939	121.978
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.598	12.412
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	15.598	12.412
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	479.232	559.496
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	479.232	559.496
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.591	31.990
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	24.591	31.990
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	137.994	127.512
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-

	al 31/12/2023	al 31/12/2022
Totale altri debiti	137.994	127.512
Totale debiti	4.352.055	3.835.613
E) Ratei e risconti	2.928	138.821
Totale passivo	5.538.040	5.080.363

Conto economico

	al 31/12/2023	al 31/12/2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.307.554	7.692.231
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	138.193	68.867
altri	942	1.762
Totale altri ricavi e proventi	139.135	70.629
Totale valore della produzione	6.446.689	7.762.860
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	99.784	128.293
7) per servizi	4.611.686	6.081.310
8) per godimento di beni di terzi	12.020	17.675
9) per il personale		
a) salari e stipendi	718.428	614.944
b) oneri sociali	147.833	137.927
c) trattamento di fine rapporto	49.901	64.176
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	89.160	77.583
Totale costi per il personale	1.005.322	894.630
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	327.290	220.160
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	41.916	42.557
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	7.045	54.455
Totale ammortamenti e svalutazioni	376.251	317.172
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	211.663	266.701
Totale costi della produzione	6.316.726	7.705.781
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	129.963	57.079
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-

	al 31/12/2023	al 31/12/2022
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	3.731	3.334
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	127	53
Totale proventi diversi dai precedenti	3.858	3.387
Totale altri proventi finanziari	3.858	3.387
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	152	72
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	57.817	35.506
Totale interessi e altri oneri finanziari	57.969	35.578
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-54.111	-32.191
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	75.852	24.888
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	40.727	46.822
imposte relative a esercizi precedenti	-1.930	-
imposte differite e anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	38.797	46.822
21) Utile (perdita) dell'esercizio	37.055	-21.934

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	37.055	-21.934
Imposte sul reddito	38.797	46.822
Interessi passivi/(attivi)	54.111	32.191
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	129.963	57.079
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	49.901	64.176
Ammortamenti delle immobilizzazioni	369.206	262.717
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	419.107	326.893
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	549.070	383.972
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-292.717	377.185
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	162.212	-155.815
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-4.872	21.934
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-135.893	-68.867
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	-202.250	-199.310
Totale variazioni del capitale circolante netto	-473.521	-24.873
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	75.549	359.099
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-54.111	-32.191
(Imposte sul reddito pagate)	-119.061	-70.902
(Utilizzo dei fondi)	-9.828	-42.694
Totale altre rettifiche	-183.000	-145.787
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-107.451	213.312
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-31.688	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-1	-60.321
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-31.689	-60.321

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	289.443	-18.478
Accensione finanziamenti	17.625	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	307.068	-18.478
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	167.928	134.513
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	325.023	193.787
Danaro e valori in cassa	5.968	2.691
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	330.991	196.478
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	495.065	325.023
Danaro e valori in cassa	3.854	5.968
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	498.919	330.991

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2023

Nota integrativa, parte iniziale

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426).

Il bilancio dell'esercizio è redatto in unità di euro.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423 - ter del Codice Civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Il presente bilancio evidenzia un utile di euro 37.055. a fronte di una perdita del passato esercizio di euro 21.934.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo. Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 del Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, è stato redatto in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza, indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art.2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'Attivo o del Passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile ed alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità e sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte dalle norme del Codice Civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016 e successive modificazioni; gli stessi, inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente, tranne per quanto eventualmente specificato in seguito nel commento delle singole voci. Ai sensi dell'articolo 2427, c. 1, n. 1 del C.C., si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Prospettiva della Continuità Aziendale

Ai sensi dell'art 2423-bis, primo comma, n. 1), c.c., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto della valutazione degli effetti indicati nei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio riportati nel relativo paragrafo.

Si ritiene che quanto emerso dalle analisi finanziarie (cash flow) e di mercato evidenzia la sostenibilità aziendale per un periodo di almeno 12/18 mesi.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427, n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

La società opera nel settore dei servizi sulla sicurezza ed igiene dei posti di lavoro, la medicina del lavoro e la prevenzione, e nel settore della consulenza sulla sicurezza, medicina e promozione della salute.

Strumenti finanziari

La società non ha emesso strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 Codice Civile.

La società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Accordi

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, attivo

Le voci dell'attivo dello Stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale. I criteri di valutazione di ciascun elemento dell'attivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'Attivo dello Stato patrimoniale al costo di acquisto, comprendente anche i costi accessori, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il loro valore è esposto in bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Nello specifico, la voce è costituita da:

- costi di ampliamento
- costi di sviluppo;
- diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno relativi a software applicativi;
- valore residuo dell'avviamento collegato al conferimento di ramo d'azienda avvenuto nel 2011 e l'avviamento collegato alla fusione per incorporazione della società &poi Medica.

L'avviamento deriva principalmente dalla fusione per incorporazione della &poi Medica avvenuta nel corso del 2021. L'ammortamento dell'avviamento derivante dalla fusione per incorporazione della &poi Medica avverrà in dieci anni a partire dalla fusione avvenuta in data 28 ottobre 2021. La quota di ammortamento del valore dell'avviamento relativo al conferimento di ramo d'azienda avvenuto nel 2011 corrisponde ad 1/18 del costo storico dello stesso.

In seguito al de-listing da Borsa Italiana i costi residui di quotazione sono stati completamente ammortizzati; lo stesso è avvenuto per il residuo credito d'imposta relativo al contributo per le PMI che è stato completamente portato ad altri ricavi e proventi.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi di comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo del bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nel corso dell'esercizio non sono avvenute nuove capitalizzazioni in relazione alle Immobilizzazioni Immateriali.

Le variazioni sono descritte nella tabella seguente.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	241.593	206.559	65.554	456.284	969.990

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			62.346		62.346
Valore di bilancio	241.593	206.559	3.208	456.284	907.644
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	227.926	44.071	3.208	52.084	327.289
Totale variazioni	-227.926	-44.071	-3.208	-52.084	-327.289
Valore di fine esercizio					
Costo	13.667	162.488	65.554	404.200	645.909
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			65.554		65.554
Valore di bilancio	13.667	162.488		404.200	580.355

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Le immobilizzazioni immateriali non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabile OIC 9, inferiore al valore iscritto in contabilità. Esse non hanno mai subito, neanche negli esercizi precedenti, rivalutazioni derivanti da leggi speciali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali consistono in impianti e attrezzature di laboratorio.

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi di comprovata utilità pluriennale, esposti in bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

Gli ammortamenti sono stati effettuati in maniera sistematica in base alle residue possibilità di utilizzazione. Le aliquote concretamente applicate, desunte da una stima della vita utile residua dei beni, sono le seguenti:

- Impianti: 20%
- Attrezzature: 20%
- Automezzi: 25%
- Altri beni: 20%

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nel corso dell'esercizio sono state effettuati nuovi acquisti di attrezzature: defibrillatori. Le variazioni sono descritte nella tabella seguente.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	825	64.701	122.468	187.994
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	825	46.669	52.859	100.353
Valore di bilancio		18.032	69.609	87.641
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni		31.688		31.688
Ammortamento dell'esercizio		11.322	30.594	41.916
Totale variazioni		20.366	-30.594	-10.228
Valore di fine esercizio				
Costo	825	96.389	122.468	219.682
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	825	57.991	83.453	142.269
Valore di bilancio		38.398	39.015	77.413

Le immobilizzazioni materiali non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabile OIC 9, inferiore al valore iscritto in contabilità.

Per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Non ci sono state movimentazioni nel periodo.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione previsti per le diverse attività sono indicati negli specifici prospetti dedicati a ciascuna di esse.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Così come previsto dall'OIC15, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo corrispondente al valore nominale al netto del fondo svalutazione crediti.

Il valore dei crediti verso i clienti, ammontanti complessivamente ad euro 3.580.306, è rettificato per euro 33.848 da un apposito Fondo svalutazione crediti. Pertanto, il valore iscritto in bilancio è di euro 3.546.459. Nello specifico il valore del fondo corrisponde ad una svalutazione generica per far fronte a rischi su crediti generali.

Il credito verso clienti include una fattura in acconto relativa ad un contratto pluriennale di euro 378.648, a fronte di tale credito è stata registrata una posta di medesimo importo nella voce altri debiti.

I crediti complessivi ammontano, alla data del 31 dicembre 2023, ad euro 4.368.270; al 31 dicembre 2022 erano complessivamente euro 3.745.876.

Non sono presenti crediti con scadenza oltre l'esercizio.

Per la composizione in dettaglio si rimanda allo schema dello Stato Patrimoniale e alle tabelle che seguono.

Il valore delle imposte anticipate corrisponde al 24% di un rimborso ires richiesto negli anni precedenti.

I crediti tributari si riferiscono alle seguenti voci:

Crediti e acconti IRES/IRAP	68.407
Crediti per ritenute versate in eccedenza	12.916
Altri crediti	9.823
5-bis) crediti tributari	91.146

Mentre il dettaglio dei crediti verso altri è il seguente:

Anticipi ed acconti su retribuzioni	1.242
Crediti v/istituti assistenziali e previdenziali	9.546
Anticipi a fornitori	43.886
5-quater) verso altri	54.674

Gli anticipi a fornitori riguardano pagamenti di prestazioni di servizi effettuati in attesa di ricevere fattura, quali fatture pro-forma, ordini che richiedono il pagamento anticipato; include anche gli anticipi relativi all'acquisto di un laboratorio mobile.

La variazione rispetto all'esercizio precedente, suddivisa per classi di valori, è indicata nella tabella che segue.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.253.741	292.718	3.546.459	3.546.459
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	209.731	206.088	415.819	415.819
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	122.362	137.525	259.887	259.887
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	86.100	5.046	91.146	91.146
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	285		285	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	73.657	-18.983	54.674	54.674
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.745.876	622.394	4.368.270	4.367.985

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1, n. 6 C.C., si rappresenta che alla fine dell'esercizio non sono presenti crediti di durata residua superiore a cinque anni, né crediti verso debitori esteri.

La voce crediti verso le controllanti è pari a euro 415.819 ed ha avuto un incremento di euro 206.088 rispetto al passato esercizio

Il credito verso le società soggette al controllo della controllante è pari a euro 259.887 con un incremento di euro 137.525 rispetto all'esercizio precedente.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	3.546.459	415.819	259.887	91.146	285	54.674	4.368.270
Totale	3.546.459	415.819	259.887	91.146	285	54.674	4.368.270

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a euro 498.919. Sono valutate al valore nominale.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	325.023	5.968	330.991
Variazione nell'esercizio	170.042	-2.114	167.928
Valore di fine esercizio	495.065	3.854	498.919

Ratei e risconti attivi

Sono relativi a quote di costi non completamente di competenza dell'esercizio.

Si tratta di:

- noleggio ambulanze
- polizze fideiussorie
- polizze assicurative

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	6.061	4.872	10.933
Totale ratei e risconti attivi	6.061	4.872	10.933

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo sono classificate in base alla loro origine.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del Codice Civile, dalle altre norme del Codice Civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato all'art. 2424 del Codice Civile.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto alla fine dell'esercizio è di euro 876.654 ed è suddiviso come indicato nella tabella seguente.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	56.562			56.562
Riserva da soprapprezzo delle azioni	387.712			387.712
Riserva legale	12.106			12.106
Utili (perdite) portati a nuovo	405.153	-21.934		383.219
Utile (perdita) dell'esercizio	-21.934	21.934	37.055	37.055
Totale patrimonio netto	839.599		37.055	876.654

Il patrimonio si è incrementato rispetto all'esercizio precedente di 37.055 corrispondente all'utile dell'esercizio.

Il capitale sociale alla fine dell'esercizio ammonta ad euro 56.562.

Nell'esercizio sono intervenute le seguenti variazioni:

- Le perdite portate a nuovo si sono incrementate per la perdita del passato esercizio di euro 21.934.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	56.562	CAPITALE		
Riserva da soprapprezzo delle azioni	387.712	RIVALUTAZIONE	A, B, C	387.712
Riserva legale	12.106	UTILI	B	
Utili portati a nuovo	383.219	UTILI	A, B, C	383.219
Totale	839.599			770.931
Quota non distribuibile				176.155
Residua quota distribuibile				594.776

Non sussistono vincoli nello Statuto sociale agli utilizzi suddetti, per le riserve presenti in bilancio.

Essendo presenti in bilancio:

- costi di ampliamento e costi di sviluppo ancora non ammortizzati per euro 176.155,

- riserve soprapprezzo azioni non affrancate fiscalmente per 387.712,

così come previsto dall'art. 2426 del c.c. e dalla normativa sulla distribuzione delle riserve da soprapprezzo delle azioni, non possono essere distribuiti dividendi fino alla formazione di riserve complessivamente disponibili e distribuibili di euro 176.155. Attualmente il valore delle riserve potenzialmente distribuibili è di euro 594.776 .

Fondi per rischi e oneri

Non sono presenti fondi per rischi e oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali; comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta alla fine dell'esercizio a € 306.403.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	266.330
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	49.901
Altre variazioni	-9.828
Totale variazioni	40.073
Valore di fine esercizio	306.403

Rappresenta il saldo del TFR alla fine dell'esercizio; l'incremento dell'importo indicato in bilancio, rispetto a quello indicato nel bilancio del passato esercizio è di euro 40.073 determinato dall'aumento di euro 49.901 per accantonamenti per l'esercizio e dalla diminuzione per euro 9.828. L'importo è stato ridotto dell'imposta sostitutiva versata sulla rivalutazione dell'anno corrente.

Debiti

I debiti ammontano, alla fine dell'esercizio, a euro 4.352.055. Con riferimento alle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei debiti, si segnala che:

- i debiti sorti antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 sono iscritti in bilancio al loro valore nominale;

- i debiti in bilancio a partire dal 1° gennaio 2016 sono invece rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il valore di rilevazione iniziale dei debiti è rappresentato dal valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del debito. Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti quando la sua osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I debiti, così come previsto dall'OIC19, sono esposti al valore nominale in quanto gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato risultano essere irrilevanti al fine di una rappresentazione veritiera e corretta dei valori iscritti in bilancio. Non sussistono né debiti verso i soci per finanziamenti, né operazioni con obbligo di retrocessione a termine, né ancora debiti assistiti da garanzie reali.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti registrano un incremento di euro 516.442. Per il dettaglio delle variazioni si rinvia alla apposita tabella.

I debiti indicati hanno scadenza non superiore ai 12 mesi ad eccezione di una parte residua del finanziamento bancario.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	193.910	307.068	500.978	483.353	17.625
Debiti verso altri finanziatori	278.576	86.196	364.772	364.772	
Acconti	421	378.227	378.648	378.648	
Debiti verso fornitori	2.509.318	-216.015	2.293.303	2.293.303	
Debiti verso controllanti	121.978	34.961	156.939	156.939	
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	12.412	3.186	15.598	15.598	
Debiti tributari	559.496	-80.264	479.232	479.232	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	31.990	-7.399	24.591	24.591	
Altri debiti	127.512	10.482	137.994	137.994	
Totale debiti	3.835.613	516.442	4.352.055	4.334.430	17.625

Le variazioni delle voci relative ai debiti verso i fornitori, ai debiti tributari e ai debiti verso gli enti di previdenza e di assistenza sociale derivano dall'ordinaria attività di gestione.

Si evidenzia che nella voce D6) *Acconti-esigibili entro l'esercizio successivo* è stata registrato la contropartita della fattura di acconto relativa ad un contratto pluriennale di euro 378.648.

Il contenuto della voce debiti tributari scaduti e non scaduti è il seguente:

Tipologia di debito	2021	Variazione nel periodo	2022	Variazione nel periodo	2023 (scaduti)	2023 (non scaduti)	Totale debito
Deb. v/Erario per ritenute dipendenti	20.923	4.040	24.963	-15.468	0	9.495	9.495
Deb. v/erario per sanzioni tributarie	11.915	2.506	14.421	-14.421	0	0	0
Deb. v/Erario ritenute lavoratori autonomi	402.335	-17.762	384.573	2.944	382.454	5.063	387.517
Debiti per irap	34.146	-13.478	20.668	-2.969	0	17.699	17.699
Debiti per Ires	99.302	-4.947	94.355	-58.995	26.154	9.206	35.360
Debiti v/Erario Addizionale Regionale	294	1.432	1.726	-523	1	1.202	1.203
Debiti v/Erario Addizionale Comunale	124	177	301	96	0	397	397
Debiti v/Erario Imposta Sost. Rival.TFR	1.595	2.774	4.369	-4.031	0	338	338
Erario c/IVA	139	-139	0	0	0	0	0
Altri debiti verso l'erario	12.803	1.317	14.120	2.764	14.114	2.770	16.884
Totale Debiti tributari	583.576	-24.080	559.496	-90.602	422.724	46.170	468.894

Il contenuto della voce altri debiti è il seguente:

Debiti v/dipendenti	49.705
Debiti v/ dip. per ferie e permessi	78.682
Debiti v/dipendenti per buoni pasto	2.500
Debiti v/Associazioni sindacali e di categoria	1.107
Debiti diversi	6.000
Totale Altri debiti	137.992

Come negli esercizi precedenti la società ha fatto ricorso all'utilizzo ordinario del finanziamento bancario. I conti ordinari riportano un saldo passivo di € 500.978.

La società utilizza un factoring pro-solvendo (esclusivo) per un ammontare massimo di euro 800.000. L'utilizzo al 31 dicembre è di € 364.772.

Va comunque rilevato che tra le disponibilità liquide sono riportati conti correnti attivi per euro 495.065.

Il debito verso le controllanti 156.939 ed ha avuto un incremento di euro 34.961 rispetto all'esercizio 2022.

La voce debiti verso società soggette al controllo della controllante è pari a euro 15.598; si è incrementata rispetto all'esercizio precedente per euro 3.186.

La tabella relativa alla suddivisione dei debiti/crediti e dei costi/ricavi derivanti da operazioni con le parti correlate è riportata nelle informazioni inerenti a tali operazioni.

Tra le società del gruppo vi sono **appositi accordi di distacco del personale e di riattribuzione dei costi sostenuti per i servizi che la capogruppo svolge a favore delle controllate**, relativi alle attività di staff (Direzione generale, Direzione Marketing e commerciale, Direzione Amministrazione e Finanza, Ufficio HR, Ufficio Legal, Servizi Generali, Servizi ICT, Segreteria generale, ecc.). I costi sostenuti dalla capogruppo sono ribaltati sulle controllate in base a dei drivers o delle combinazioni dei drivers.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
ITALIA	500.978	364.772	378.648	2.293.303	156.939	15.598	479.232	24.591	137.994	4.352.055
Totale	500.978	364.772	378.648	2.293.303	156.939	15.598	479.232	24.591	137.994	4.352.055

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	500.978	500.978
Debiti verso altri finanziatori	364.772	364.772

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Acconti	378.648	378.648
Debiti verso fornitori	2.293.303	2.293.303
Debiti verso controllanti	156.939	156.939
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	15.598	15.598
Debiti tributari	479.232	479.232
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	24.591	24.591
Altri debiti	137.994	137.994
Totale debiti	4.352.055	4.352.055

Ratei e risconti passivi

Sono relativi a crediti di imposta per investimenti. La società ad agosto del 2023 ha effettuato il de-listing da Borsa Italiana e conseguentemente il residuo credito d'imposta per la quotazione in Borsa Italiana L. 205/2017 pari ad euro 134.054 è stato imputato nella voce altri ricavi del conto economico.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione delle quattro sub-aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 c.c.
- allocazione dei costi in base alla relativa natura
- necessità di dare rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

Ricavi e costi

Sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e sono stati imputati in base al principio della competenza.

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta a euro 6.307.554 e ha registrato un decremento di euro 1.384.677. Il valore della produzione è così composto:

- ricavi delle vendite e delle prestazioni: euro 6.307.554
- altri ricavi e proventi: € 139.135

Le variazioni intervenute rispetto allo scorso esercizio del valore della produzione sono le seguenti:

DESCRIZIONE	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE	VARIAZIONI
<i>ric. delle vend. E prest.</i>	7.692.231	6.307.554	-1.384.677
<i>Altri ricavi e proventi</i>	70.629	139.135	68.506

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica

	Area geografica	Valore esercizio corrente
Totale	ITALIA	6.307.554
		6.307.554

Costi della produzione

Nella tabella seguente vengono indicate le variazioni relative ai costi della produzione

DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2022	VALORE AL 31/12/2023	VARIAZIONI
<i>materie prime, suss....</i>	128.293	99.784	-28.509
<i>Servizi</i>	6.081.310	4.611.686	-1.469.624
<i>godimento beni di terzi</i>	17.675	12.020	-5.655
<i>salari e stipendi</i>	614.944	718.428	103.484
<i>oneri sociali</i>	137.927	147.833	9.906
<i>tratt. fine rapp.</i>	64.176	49.901	-14.275
<i>altri costi pers.</i>	77.583	89.160	11.577
<i>amm. Imm. Imm.</i>	220.160	327.289	107.129
<i>amm. Imm. Mat.</i>	42.557	41.915	-642
<i>sval. Crediti</i>	54.455	7.045	-47.410
<i>oneri div. gest.</i>	266.701	211.665	-55.036
TOTALI	7.705.781	6.316.726	-1.389.055

La voce "servizi" è composta principalmente da (1) prestazioni di medicina del lavoro (euro 3.408.176) e le altre prestazioni (2) euro 304.067, per analisi chimiche di laboratorio e prestazioni professionali specialistiche tutte inerenti all'attività produttiva della azienda, (3) e dai costi del personale distaccato e dal ribaltamento dalla controllante per servizi generali, logistici, amministrativi e commerciali (euro 629.528 circa), dai compensi per gli Amministratori pari a euro 71.000 ed altre poste di minore entità. La quasi totalità di questi costi sono proporzionali ai ricavi, pertanto una contrazione dei ricavi porta ad una diminuzione automatica di questi costi variabili.

I costi del personale si riferiscono al costo nel suo complesso suddiviso tra le varie voci indicate nello stesso, compresi gli oneri per le ferie e i permessi non goduti.

Proventi e oneri finanziari

Il saldo dei proventi e oneri finanziari è negativo ed è pari ad euro 54.111. Gli interessi attivi sono pari ad euro 3.858 di cui verso Igeam e società del gruppo Igeam per circa euro 3.731.

Gli oneri finanziari sono pari ad euro 57.969, si riferiscono per euro 27.529 a finanziamenti/commissioni bancarie e factoring.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	19.890
Altri	37.927
Totale	57.817

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti; esse sono rappresentate dalle imposte correnti, così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali, e dalle

imposte differite e anticipate, relative a componenti di reddito positive o negative, rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Alla fine dell'esercizio i crediti per imposte anticipate ammontano ad euro 285. Tali crediti sono relativi ad una richiesta di rimborso ires che ha origine dalla mancata deducibilità dell'Irap relativa al personale degli anni precedenti.

Non sussistono imposte anticipate attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee imponibili	1.189
Differenze temporanee nette	1.189
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	287
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	287

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
PERDITA FISCALE	1.189	1.189	24,00	285
ISTANZA IRAP				

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Totale Dipendenti
Numero medio	24	24

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel corso dell'esercizio sono stati registrati compensi agli amministratori per € 71.000 come previsto dalla delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 febbraio 2023. Non sono stati assunti impegni per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Per il Collegio Sindacale è stato riconosciuto a ciascuno dei componenti un compenso di euro 7.000 e prevedendo una maggiorazione del 50% dell'importo per il Presidente del Collegio.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	71.000	24.500

Compensi al revisore legale o società di revisione

In applicazione dei nuovi limiti previsti per la nomina dei revisori legali a fine 2019 è stato nominato il revisore legale dei conti.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	11.000	11.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Alla fine dell'esercizio risultano le seguenti garanzie fideiussorie:

CLIENTE	ASSIC.	IMPORTO
AUTOVIE VENETE SPA (volturata in SOCIETA' AUTOSTRADE ALTO ADRIATICO SPA)	Zurich	7.675
ICE - AGENZIA PER LA PROMOZIONE ALL'ESTERO E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ITALIANE	Zurich	8.922
2i RETE & GAS S.p.A.	SACE GRUPPO CDP	40.195
ACQUIRENTE UNICO	Zurich	3.619
AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DELLE FERROVIE E DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI E AUTOSTRALI	SACE GRUPPO CDP	2.930
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	SACE GRUPPO CDP	264.750
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	SACE GRUPPO CDP	378.648
COMUNE DI GROSSETO	Zurich	7.807
COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI	Zurich	8.094
GSE	Zurich	12.663
ENEA	SACE GRUPPO CDP	37.118
PROVINCIA DI LUCCA	Zurich	8.486
REGIONE TOSCANA	Zurich	119.911
CONSORZIO DI BONIFICA 4 BASSO VALDARNO	SACE GRUPPO CDP	5.568
COMUNE DI CERVIA	Zurich	13.433
REGIONE TOSCANA	Moscardo Assicurazioni	11.247
Totale		931.065

Importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Garanzie	
Garanzie	931.065

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni intercorse con le società del gruppo Igeam nella veste sia di fornitore, che di fruitore di servizi di consulenza, sono state realizzate a normali condizioni di mercato compresi i trasferimenti finanziari infragruppo. Sinteticamente i valori sono espressi nella seguente tabella:

IGEAMED	Commerciali FDE/FDR	Finanziari	Costi Commerciali	Ricavi Commerciali	Oneri finanziari	Proventi finanziari
Debiti vs Igeam	- 156.939		- 629.528			
Debiti vs Igeam Academy	- 1.533	- 8.251	- 14.876		- 152	
Debiti vs Igeam Consulting	- 5.814					
Debiti verso Igeam Sviluppo						
Crediti verso Igeam Sviluppo		1.211				23
Crediti vs Igeam Consulting	112.949	144.989				130
Crediti vs Igeam Academy	1.949					
Crediti vs Igeam	200.676	213.932				3.578

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Alla data della redazione del presente documento non si rilevano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante IGEAM S.r.l., la quale, possedendo una quota di partecipazione al capitale sociale di IGEAMED del 88,40% detiene la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria (art. 2359, c. 1 del Codice Civile).

Nei seguenti prospetti riepilogativi vengono forniti i dati essenziali del Bilancio 2022, ultimo approvato, della suddetta società IGEAM esercitante la direzione e il coordinamento (art. 2497-bis, c. 4 C.C.), mentre copia integrale del nostro ultimo Bilancio approvato, relativo allo stesso periodo, viene depositato presso la sede della società IGEAM S.r.l., così come disposto dall'art. 2429, c. 3 del C.C.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	5.965.301	6.044.592
C) Attivo circolante	3.517.400	4.132.386
D) Ratei e risconti attivi	15.688	32.071
Totale attivo	9.498.389	10.209.049
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	98.000	98.000
Riserve	4.716.026	4.851.641
Utile (perdita) dell'esercizio	53.091	-135.617
Totale patrimonio netto	4.867.117	4.814.024
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	421.620	410.928
D) Debiti	4.205.487	4.979.411
E) Ratei e risconti passivi	4.165	4.686
Totale passivo	9.498.389	10.209.049

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	3.602.249	3.991.820
B) Costi della produzione	3.495.914	3.912.967
C) Proventi e oneri finanziari	-15.925	-174.830
Imposte sul reddito dell'esercizio	37.319	39.640
Utile (perdita) dell'esercizio	53.091	-135.617

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riguardo all'informativa di cui all'art.1 co.125-129 della Legge n.124/2017 recante disposizioni in ordine alla "Trasparenza delle erogazioni pubbliche", si precisa che la Società, nel corso dell'esercizio 2021, ha ricevuto un credito d'imposta per quotazione in Borsa settore AIM (L. 205/2017) per euro 268.107 e per investimenti (L. 160/2019 e 178/2020) per euro 8.447.

Nel corso del 2023 la società ha ricevuto contributi da Fondimpresa per corsi di formazione del personale di euro 2.300.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il bilancio chiude con un utile d'esercizio di euro 37.055 che si propone di riportare a nuovo.

Il presente bilancio composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Roma, 29 marzo 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione


Michele Casciani

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società;

Il sottoscritto Marco Marmotta, iscritto all'Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Roma al n. AA__003700, dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, di non avere provvedimenti disciplinari in corso che comportino la sospensione dall'esercizio dell'attività professionale".

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Roma autorizzata con provv. Prot. N. 204354/01 del 6 dicembre 2001 – Ministero delle Finanze – Dipartimento delle Entrate.

Michele Casciani, Presidente del CDA

**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA'
E SULL' ANDAMENTO DELLA GESTIONE RELATIVA AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023**

Signori Soci,

la presente relazione, redatta in conformità a quanto stabilito dall'art. 2428 del codice civile, è riferita al bilancio della Vostra Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023. Nel rinviarVi alla Nota Integrativa per quanto concerne i chiarimenti sui dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, in questa sede vogliamo relazionarVi sulla gestione della Società.

Passiamo quindi ad illustrarVi l'andamento della gestione sui vari aspetti.

A corredo della relazione finanziaria al 31 dicembre 2023, presentiamo la seguente relazione sulla gestione con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della Società, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla Società nel periodo. Vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la Società è esposta.

La relazione finanziaria è composta dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, redatto con l'osservanza delle disposizioni in materia previste dal Codice Civile, come modificate dal D.Lgs. 127/91.

La relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2023 evidenzia un volume d'affari inferiore a quello dell'esercizio precedente ma prestazioni migliori per quanto riguarda la marginalità del business. La società, infatti, ha ottenuto un EBITDA migliore sia in termini assoluti che percentuali. Si registra poi un utile pari a circa 37k€ ed un patrimonio netto di circa 877k€ (in aumento dai 840k€ al 31 dicembre 2022).

Tra le notizie rilevanti si registra nel corso del 2023 l'operazione di "de-listing" della Società da Borsa Italiana - Euronext Growth Milan. Per questo argomento e per tutto ciò che riguarda la permanenza di Igeamed in Euronext Growth si rimanda agli specifici comunicati stampa oltre che, naturalmente, ai verbali dei CdA e delle assemblee in cui si è trattato l'argomento.

Quadro di riferimento

Negli ultimi anni, l'attività della Igeamed, come discusso più volte, è stata fortemente influenzata dalla scarsa disponibilità di medici sul territorio nazionale e dal conseguente considerevole aumento del costo delle professionalità sanitarie (sia medici che infermieri); tale criticità permane anche con il venire meno degli effetti derivanti dall'emergenza coronavirus. Per questo motivo, la Società ha dovuto rinunciare ad alcuni contratti, per i quali, stante l'attuale costo dei medici e degli infermieri, non è stato possibile

ottenere una redditività adeguata. La Società d'altronde sta portando avanti una strategia finalizzata a eliminare o ridurre il peso di tutti i progetti che non abbiano marginalità adeguate. I benefici di questo lavoro sulle marginalità, che già in parte si sono registrati nel secondo semestre del 2022, si osservano maggiormente nel corso del presente esercizio.

La Società d'altronde continua a registrare buone performance commerciali, soprattutto nel settore privato, e si è aggiudicata importanti commesse pluriennali. Tra tutte citiamo la commessa relativa all'accordo quadro ENI e quella per il presidio sanitario presso il Ministero delle Finanze.

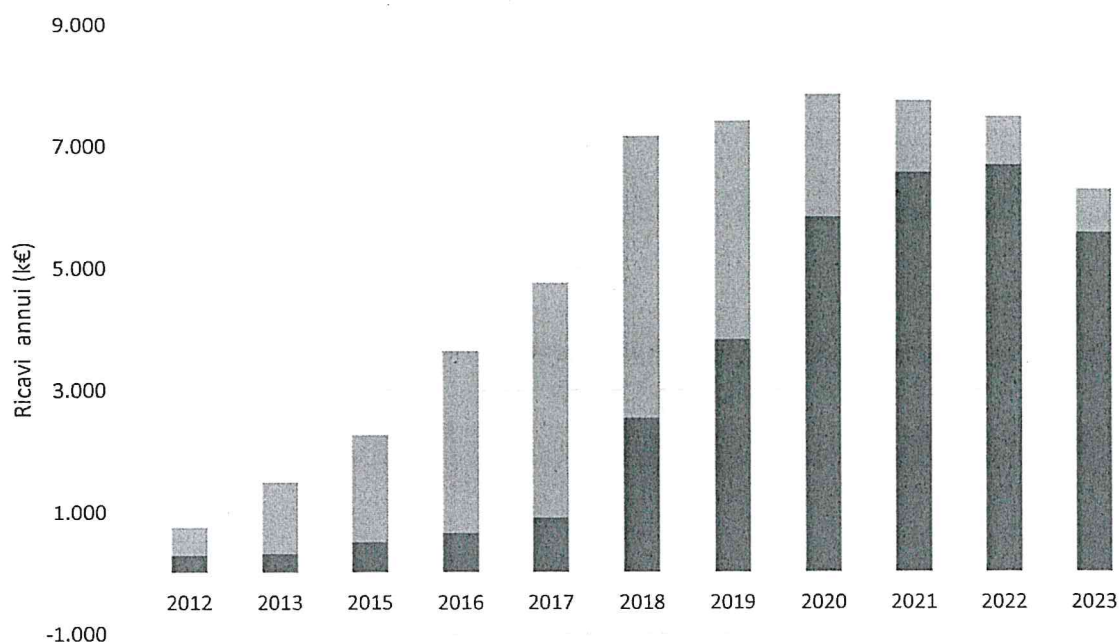
Come già anticipato, nel corso del presente esercizio è stata portata avanti una attenta analisi delle marginalità delle commesse e una migliore impostazione dei contenuti delle offerte in fase di presentazione di offerte e gare e poi una gestione più attenta dei costi esterni delle commesse.

Questo lavoro ha portato notevoli risultati che si dovrebbero protrarre anche nei futuri esercizi.

La società ha inoltre continuato l'attività di innovazione e sviluppo del modello di business per quanto concerne la medicina preventiva per la tutela della salute fisica e mentale delle persone sul luogo di lavoro. Le spese di queste attività non sono state capitalizzate.

Al momento della redazione della presente Relazione si registrano dei segnali interessanti di conferma del buon posizionamento di Igeamed nel mercato, confermando la società tra i leader nazionali di riferimento per il mercato, in particolare per le realtà aziendali "Corporate" multi-sito, che necessitano di elevate competenze, innovazione gestionale, flessibilità ed al tempo stesso alta efficienza, che si traduce anche nella capacità di erogare servizi a prezzi competitivi.

Ricavi per tipologia di Clienti Pubbl./Priv

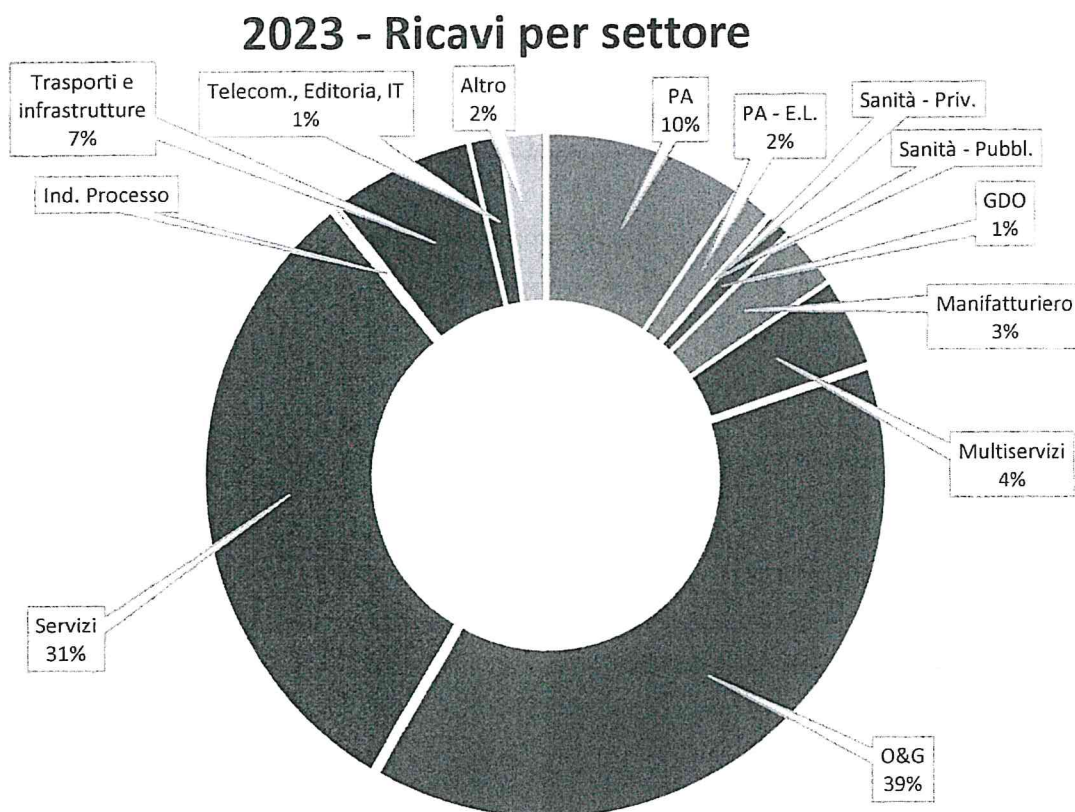


Sopra viene riportato un grafico nel quale si evidenzia la strategia aziendale, ormai in atto da alcuni anni, che prevede lo spostamento del baricentro del business Igeamed dal settore pubblico (colore verde) a quello privato (colore blu).

Ricordiamo che la clientela pubblica nel 2018 era significativamente prevalente, soprattutto grazie alle convenzioni CONSIP. Questo è un risultato strategico molto importante soprattutto perché è avvenuto senza una contemporanea riduzione dei ricavi complessivi.

Nel corso del 2023, alla luce della notevole riduzione della clientela pubblica, la società ha deciso di partecipare a selezionate gare del settore pubblico.

Di seguito viene riportato un grafico di maggiore dettaglio dei comparti produttivi in cui si concentrano i clienti di Igeamed; da questo spaccato si può vedere quanto siano diversificati i settori a cui appartengono i clienti della società. Ciò va considerato un buon elemento di garanzia sulla tenuta del nostro mercato complessivo.



Infine, vogliamo segnalare la partecipazione alla gara per la nuova convenzione Consip che sarà però aggiudicata nel 2024 e che potrebbe condurre ad una nuova linea di servizi per il settore pubblico da aggiungere "on top" alle attuali attività nei mercati privati.

CONTO ECONOMICO

- I ricavi del 2023 sono del 18% inferiori rispetto al 2022 e il decremento è principalmente dovuto alla decisione di non rinnovare e di non partecipare a gare o trattative che non consentano delle adeguate marginalità;
- I costi di produzione del 2023 sono diminuiti del 20% rispetto al 2022 in linea con la riduzione dei ricavi e con l'intenso lavoro di razionalizzazione della spesa per prestazioni professionali mediche ed infermieristiche;
- I costi del personale dipendente sono cresciuti del 12% anche in considerazione dell'aumento di retribuzione concesso ad alcuni dipendenti in ottica di "retention";
- I costi per le materie prime, in particolare materiale sanitario, hanno un'incidenza dello 1,6% del valore della produzione del 2023, e rimangono in linea a livello di incidenza con il precedente esercizio;
- I costi per servizi complessivi incidono del 73,1% rispetto al 79,1% del precedente esercizio; tale decremento è dovuto al venire meno di alcune attività a minore marginalità;
- L'EBITDA del 2022 è pari a 372 k€ ed evidenzia un significativo miglioramento rispetto al precedente esercizio dove era pari a 307k€;
- L'EBITDA margin mostra un notevole incremento passando dal 4% dello scorso esercizio a circa il 5,9% del presente esercizio.

- L'EBIT del 2023 è a pari a circa 130k€, rispetto allo stesso del 2022 dove era pari a circa 58k€.

Si evidenzia che gli ammortamenti immateriali includono l'ammortamento dei costi della quotazione alla Euronext Growth Milan avvenuta a dicembre 2020.

Si evidenzia che nel corso del 2023 la società si è "de-listata" dalla Borsa ed a seguito di tale decisione, sono stati ammortizzati il residuo dei costi di quotazione per un importo di euro 214k€. Il costo per l'ammortamento dei costi di quotazione del 2023 è stato in parte compensato dal residuo del credito d'imposta sui costi di quotazione pari a circa 134k€, il MISE – Ministero per lo Sviluppo Economico ha riconosciuto un credito d'imposta di circa 268k€ per i costi relativi alla quotazione in Borsa Italiana – segmento Professionale Euronext Growth Milan.;

L'accantonamento al Fondo Svalutazione crediti del 2023 è pari a circa 7k€, nel precedente esercizio era stato pari a 54k€.

- I proventi finanziari sono pari a circa 3k€ in linea con il precedente esercizio. Gli oneri finanziari del presente esercizio sono pari a circa 58k€ rispetto al precedente esercizio in cui erano 36k, si evidenzia che nel corso del 2023 ci sono stati degli incrementi nei tassi d'interesse;
- L'utile netto del 2023 è pari a circa 37k€ rispetto alla perdita netta di circa 21k€ del precedente esercizio.

Conto Economico					
€/000	2019	2020	2021	2022	2023
Ricavi	7.389	7.331	7.914	7.692	6.308
TOTALE RICAVI	7.389	7.331	7.914	7.692	6.308
Δ YoY	3,10%	-0,78%	7,95%	-2,81%	-17,99%
Var. lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0
Altri ricavi e proventi	66	11	136	3	5
VALORE DELLA PRODUZIONE	7455	7.342	8.050	7.695	6.313
Δ YoY	4%	-1,52%	9,64%	-4,41%	-17,96%
Salari e stipendi	517	481	583	615	718
Oneri sociali	131	100	140	138	148
TFR	40	36	47	64	50
Altri costi del personale	11	53	66	77	89
Personale	700	670	836	894	1005
Acquisto materiali	24	263	178	128	100
Servizi	6.114	5.797	6.415	6.081	4.612
Godimento beni di terzi	4	51	37	18	12
Variazioni rimanenze	0	0	0	0	0
Oneri diversi di gestione	271	255	284	267	212
TOTALE COSTI PRODUZIONE	7.113	7.036	7.750	7.388	5.941
EBITDA	342	306	300	307	372
% sui ricavi	4,60%	4,17%	3,73%	3,99%	5,89%
Ammort. Immob. immateriali	10,9	118	184	220	327
Ammort. Immob. materiali	7,8	8,3	32	43	42
Ammortamenti	19	126	216	263	369
Svalutazioni	16	0	0	0	0
Accantonamenti per rischi	50	0	13	54	7
Storno accantonamento rischi		-50	0	0	0
Costo pro-rata anni precedenti	0	117	0	0	0
Altri Ricavi - credito d'imposta quotazione - investimenti			-68	-68	-134
EBIT	257	113	139	58	130
% sui ricavi	1,90%	1,54%	1,73%	0,75%	2,06%
Proventi finanziari	61	67	14	3	3
Oneri finanziari	31	33	30	36	58
EBT	288	147	123	25	75
% sui ricavi	2,30%	2,00%	1,53%	0,32%	1,19%
Imposte sul reddito	118	37	41	47	38
Utile Netto	169	110	82	-22	37
% sui ricavi	2,29%	1,49%	1,02%	-0,29%	0,59%

(*) Ebitda indica il risultato prima degli oneri finanziari, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni e della svalutazione dei crediti ed accantonamenti per rischi. Ebitda rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima delle scelte di politica degli ammortamenti e della valutazione di esigibilità dei crediti commerciali. L'Ebitda così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'Ebitda non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non

deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'Ebitda non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

*(**) Ebit indica il risultato prima degli oneri finanziari e delle imposte dell'esercizio. Ebit rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'Ebit così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società e per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'Ebit non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'Ebit non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.*

STATO PATRIMONIALE

- Le immobilizzazioni immateriali si sono decrementate di 327k€, principalmente in ragione dell'ammortamento dei costi di quotazione in Borsa Italiana – segmento Professionale Euronext Growth Milan, a seguito del “de-listing” sono stati ammortizzati il residuo totale dei costi di quotazione e dell'ammortamento dell'avviamento derivante dalla fusione per incorporazione della &poi Medica nella Igeamed;
- Le immobilizzazioni materiali si sono decrementate di 10k€ a seguito dell'ammortamento del laboratorio mobile e delle attrezzature;
- La voce crediti verso clienti del 2023 include una fattura in acconto per una commessa pluriennale di 378k€, i crediti vs. cliente al netto di detta fattura sono pari ad euro 3.146 e quindi in realtà si sono decrementati rispetto al 2022 dove erano pari ad euro 3.254; nel corso del 2023 la società si è aggiudicata una importante convenzione (ENI) la cui fatturazione ha subito dei ritardi nella fase di start up. Ciò ha determinato che una notevole parte dei ricavi è stata fatturata negli ultimi mesi dell'anno comportando un significativo aumento dei crediti a fine dicembre; tale aumento del valore dei crediti è dunque solo contingente e non strutturale;
- I debiti verso i fornitori sono diminuiti (-9%) per effetto delle minori spese per servizi e per un più regolare pagamento dei fornitori;
- Il Capitale Investito Netto è in aumento e passa da circa 796k€ a circa 891k€: tale aumento deriva principalmente dall'incremento dei crediti;
- La variazione del patrimonio netto deriva dall'utile netto pari a 37k€;
- L'Indebitamento Finanziario Netto è negativo per circa 14k€ (debito). Le disponibilità liquide sono aumentate da 331k€ del precedente esercizio a 499k€ del corrente esercizio. I debiti finanziari verso le banche ed altri finanziatori crescono rispetto a quelli del 2022 passando da 472k€ a 865k€. Il saldo finanziario netto infragruppo è pari a 352k€ rispetto al precedente esercizio dove era pari a 185k€.

Stato Patrimoniale					
€/000	2019	2020	2021	2022	2023
Immobilizzazioni immateriali	198	605	1068	907	580
Immobilizzazioni materiali	28	22	130	88	78
Crediti immobilizzati	0	0	2	2	2
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	226	627	1.200	997	660
Rimanenze	0	0	0	0	0
Crediti	3.473	4.754	3.827	3.414	3.692
<i>verso clienti</i>	<i>3.177</i>	<i>4.209</i>	<i>3.631</i>	<i>3.254</i>	<i>3.546</i>
<i>tributari imposte anticipate</i>	<i>32</i>	<i>13</i>	<i>62</i>	<i>86</i>	<i>91</i>
<i>verso altri</i>	<i>265</i>	<i>532</i>	<i>134</i>	<i>74</i>	<i>55</i>
Ratei e risconti attivi	27	19	28	6	11
Debiti esigibili entro 12M	6.700	4.486	3.590	3.216	3.162
<i>verso fornitori</i>	<i>3.398</i>	<i>3.778</i>	<i>2.666</i>	<i>2.509</i>	<i>2.293</i>
<i>acconti</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>378</i>
<i>tributari</i>	<i>768</i>	<i>528</i>	<i>583</i>	<i>559</i>	<i>479</i>
<i>verso istituti di previdenza</i>	<i>20</i>	<i>19</i>	<i>27</i>	<i>32</i>	<i>25</i>
<i>verso altri</i>	<i>114</i>	<i>123</i>	<i>132</i>	<i>128</i>	<i>138</i>
<i>netti verso controllante e soc. del gruppo</i>	<i>2.400</i>	<i>38</i>	<i>182</i>	<i>-12</i>	<i>-151</i>
Ratei e Risconti Passivi	0	0	207	139	3
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	-3.200	287	58	65	538
Fondo per oneri e rischi	50	0	0	0	0
Fondo TFR	140	158	245	266	307
CAPITALE INVESTITO NETTO	-3.225	756	1.013	796	891
Capitale	12	56	57	57	57
Riserve	2	385	396	400	400
Utili (Perdite) portati a nuovo	53	223	327	405	383
Utile (Perdita) dell'Esercizio	169	110	82	-22	37
PATRIMONIO NETTO	238	774	862	840	877
Disponibilità Liquide	63	118	196	331	499
Crediti Finanziari Netti Infragrupo	3.917	815	178	185	352
Debiti finanziari a breve/medio termine	517	915	525	472	865
Debiti finanziari a lungo termine	0	0	0	0	0
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-3.463	-18	151	-44	14
TOTALE PASSIVO	-3.225	756	1.013	796	891

Indebitamento finanziario netto

Si riportano di seguito le informazioni finanziarie predisposte secondo lo schema richiesto dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, aggiornate con quanto previsto dall'orientamento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021 così come recepito dal richiamo di attenzione CONSOB n. 5/21 del 29 aprile 2021.

Si specifica che i **debiti tributari scaduti non sono rateizzati**, il dettaglio della distinzione dei debiti tributari per tipologia di imposta suddivisa tra scaduto e non scaduto al 31 dicembre 2023 è stato riportato in Nota integrativa, a cui si rimanda.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
A. Disponibilità liquide	499	331	196	118
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide				
C. Altre attività finanziarie correnti	352	185	178	815
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	851	516	374	933
E. Debito finanziario corrente	(848)	(472)	(525)	(915)
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente				
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	(848)	(472)	(525)	(915)
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	3	44	(151)	18
I. Debito finanziario non corrente	(17)			
J. Strumenti di debito				
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti				
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	(17)	-	-	-
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	(14)	44	(151)	18
	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Totale indebitamento finanziario	(14)	44	(151)	18
Debiti tributari scaduti o rifinanziati	(423)	(451)	(461)	(468)
Totale indebitamento finanziario rettificato	(437)	(407)	(612)	(450)

Indici

Allo scopo di facilitare la comprensione economica e finanziaria della società, gli amministratori della società hanno individuato alcuni indicatori alternativi di performance costruiti a partire da dati storici:

Indicatore	2020	2021	2022	2023
1 ROE	14,2%	9,5%	-2,6%	4,2%
2 RLCI	4,8%	5,5%	6,0%	6,7%
3 ROI	1,8%	2,5%	1,1%	2,3%
4 RLV	4,2%	3,8%	4,0%	5,9%
5 ROS	1,5%	1,8%	0,8%	2,1%
6 Indice di copertura del capitale fisso	1,2	0,7	0,8	1,3
7 Indice di disponibilità	1,1	1,0	1,1	1,1

dove

- 1) L'indice di redditività del capitale proprio (ROE) si è incrementato significativamente rispetto al 31/12/2022 a seguito della strategia aziendale volta ad eliminare clienti e commesse con non

generano adeguata marginalità ed a razionalizzazione della spesa per prestazioni professionali mediche ed infermieristiche.

Il calcolo è stato effettuato mediante la seguente formula:

$$\text{ROE} = \text{Utile} / \text{Patrimonio netto}$$

- 2) L'indice di Redditività Lorda del Capitale Investito (RLCI) esprime il rendimento lordo degli investimenti effettuati dalla società. È un indicatore simile al ROI, che utilizza l'EBITDA invece del EBIT. Il calcolo è stato effettuato mediante la seguente formula:

$$\text{RLCI} = \text{Risultato Operativo Lordo (EBITDA)} / \text{Totale Impieghi}$$

L'indicatore si è incrementato rispetto al 2022 a seguito del miglioramento dell'EBITDA.

- 3) L'indice di redditività del capitale investito (ROI) esprime un rendimento positivo degli investimenti effettuati dalla società. Il calcolo è stato effettuato mediante la seguente formula:

$$\text{ROI} = \text{Risultato Operativo (EBIT)} / \text{Totale Impieghi}$$

Questo indice risente positivamente dell'aumento del risultato operativo (EBIT) ottenuto grazie alla strategia aziendale sopra illustrata.

- 4) L'indice di Redditività Lorda delle Vendite (RLV) misura la convenienza economica delle vendite al lordo degli investimenti, ossia quanto reddito operativo lordo è generato da ogni euro di fatturato. È un indicatore simile al ROS, che utilizza l'EBITDA invece del EBIT. Il calcolo è stato effettuato mediante la seguente formula:

$$\text{RLV} = \text{EBITDA} / \text{Ricavi}$$

L'incremento dell'indicatore RLV, deriva dalla riduzione dei costi di produzione più che proporzionale alla riduzione delle vendite.

- 5) L'indice di redditività delle vendite (ROS) misura la convenienza economica delle vendite, ossia quanto reddito operativo è generato da ogni euro di fatturato. Il calcolo è stato effettuato mediante la seguente formula:

$$\text{ROS} = \text{EBIT} / \text{Ricavi}$$

Il suddetto indice si incrementa a seguito dell'aumento del EBIT principalmente dovuto alla riduzione dei costi di produzione più che proporzionale alla riduzione delle vendite.

- 6) L'indice di copertura del capitale fisso misura il rapporto tra patrimonio netto e immobilizzazioni. Il calcolo è stato effettuato mediante la seguente formula:

$$\text{Indice di copertura} = \text{Patrimonio netto} / \text{Attivo immobilizzato}$$

Il valore è cresciuto a seguito della riduzione delle immobilizzazioni.

7) L'indice di disponibilità è calcolato utilizzando la seguente formula:

$$\text{Indice di disponibilità} = \frac{\text{Attività correnti}}{\text{Passività correnti (debiti a breve commerciali e finanziari)}}$$

è rimasto sostanzialmente stabile ed è pari a 1,1.

Prospettive di mercato

La società nel corso del 2023 ha ottenuto il rinnovo di una importante convezione pluriennale e si è aggiudicata una importante gara pluriennale con un importante cliente del settore pubblico. Ciò determina un importante backlog per gli anni 2024-2026 circa 10M.

Igeamed continua ad impegnarsi a conseguire gli obiettivi di sviluppo del business e di rafforzamento nel mercato.

Gli amministratori hanno intenzione di mantenere la strategia aziendale volta ottenere adeguate marginalità dai clienti e dalle commesse e questo dipende dalla disponibilità di risorse professionali a prezzi adeguati.

Uno sforzo notevole è poi ancora in corso per spostare il baricentro delle attività sociali in direzione della promozione della salute e della medicina preventiva.

Sintesi dei risultati dell'esercizio 2023

Per quanto riguarda il bilancio d'esercizio della Società sottoposto al Vostro esame ed approvazione, esso presenta un utile netto di esercizio di 37.055€, dopo aver previsto gli accantonamenti per la svalutazione crediti, il TFR dei dipendenti e le imposte dell'esercizio.

Informazioni obbligatorie ai sensi dell'art. 2428 del codice civile

1) Attività di ricerca e sviluppo

Nel 2023 la società Igeamed SpA ha continuato l'attività di innovazione e sviluppo del modello di business per quanto concerne la medicina preventiva per la tutela della salute fisica e mentale delle persone sul luogo di lavoro, le spese di queste attività non sono state capitalizzate in quanto non rientravano nelle caratteristiche richieste per la capitalizzazione.

2) Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

In relazione ai rapporti con le imprese controllate e collegate si evidenzia che esistono tra le società del Gruppo Igeam accordi per il distacco del personale e per il ribaltamento dei costi della Capogruppo sulle società operative controllate dei costi dei servizi condivisi (si veda per maggiori dettagli quanto riportato a tal proposito nella Nota integrativa), oltre ad un accordo di finanziamento infragruppo che genera dei flussi tra le diverse aziende del gruppo Igeam. Al 31 dicembre 2023 le partite di natura finanziaria ed

economica tra la società Igeamed SpA e le altre società del gruppo sono riassunte nella tabella riportata nella Nota integrativa.

I crediti finanziari verso le società del Gruppo Igeam sono remunerati e i relativi proventi inseriti in bilancio.

3) Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con imprese del gruppo

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Società IGEAM S.r.l. La Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis, indicando la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza.

4) Azioni proprie ed azioni o quote di società controllanti

La Società non ha azioni proprie e non ha quote delle società controllanti.

5) Acquisti o alienazioni di azioni proprie ed azioni o quote di società controllanti

Nel corso dell'esercizio la Società non ha intrapreso operazioni di compravendita sulle proprie azioni e non ha intrapreso compravendita di quote delle società controllanti.

6) Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

Il rischio di credito della Società è limitato in ragione delle caratteristiche e del merito creditizio dei clienti serviti. La maggior parte dei clienti della Società ha dimostrato una certa solidità finanziaria e capacità di onorare gli impegni assunti con la stessa. Il monitoraggio delle posizioni del rischio di credito commerciale connesso al normale svolgimento delle attività è costantemente attuato.

Il rischio di un mancato incasso parziale o totale dei crediti maturati, in particolare, verso i clienti è determinato soprattutto dalle condizioni finanziarie dei principali clienti della Società, conseguenti agli effetti delle eventuali crisi nazionali e mondiali. IGEAMED ritiene di aver adeguatamente presidiato tale rischio, grazie al costante monitoraggio di posizioni creditorie e attraverso la valutazione di eventuali azioni legali a tutela dei medesimi crediti.

Rischio di natura finanziaria (cambio e tasso di interesse)

Il rischio di mercato è il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei cambi o dei prezzi di mercato. Esso comprende non solo l'eventualità di realizzare perdite, ma anche utili. In particolare, il rischio di mercato presenta le seguenti componenti:

- il rischio di tasso;
- il rischio sui tassi di cambio (o rischio valutario);
- il rischio di prezzo.

Rischio di tasso

Per quanto concerne il rischio tassi di interesse si evidenzia che le oscillazioni del tasso di interesse influiscono sul valore di mercato delle passività finanziarie dell'impresa e sul livello degli oneri finanziari netti. Si precisa che per quanto riguarda il rischio prezzo e il rischio cambio, tali rischi sono irrilevanti

poiché rispettivamente la società non ha effettuato operazioni in valuta e non detiene partecipazioni o strumenti finanziari che richiedono una valutazione del rischio prezzo.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è legato alla possibilità che la Società si trovi in situazione di difficoltà nel far fronte alle obbligazioni finanziarie che derivano da impegni contrattuali e, più in generale, dalle proprie passività finanziarie. Il rischio di liquidità è ritenuto accettabile al 31 dicembre 2023 in quanto la politica di gestione della tesoreria è finalizzata a mantenere un livello di cassa adeguato e a cercare di abbinare, per scadenze temporali, entrate e uscite finanziarie.

Rischio di mercato

L'area fornitori è rappresentata da primarie aziende nazionali e da professionisti; il rischio di mercato, per quanto detto in precedenza, non è trascurabile nonostante la politica degli acquisiti fondata sulla concorrenza di più fornitori per gamma di servizi.

Sul lato clienti è prevedibile un rischio non trascurabile legato al rinnovo di un numero significativo di contratti che nell'anno sono arrivati alle scadenze naturali.

Rischi relativi a controversie legali

Per gli eventuali contenziosi vengono appostati adeguati fondi a bilancio ogni qualvolta l'accoglimento della pretesa di controparte fosse ritenuta probabile. La Società applica un monitoraggio costante dei rischi legati a controversie legali al fine di pervenire periodicamente alla determinazione, quantificazione e nel caso in cui ne ricorrano i presupposti allo stanziamento in bilancio di eventuali passività potenziali.

Si segnala la presenza di un contenzioso verso la società Spring+ S.p.A. a titolo di risarcimento danni per il mancato pagamento di fatture di competenza 2022 nonché di indennizzo da indebito arricchimento. Lo studio legale della Società, che segue attualmente la controversia, ritiene che, alla data di chiusura dell'esercizio, non è possibile prevedere con certezza l'esito del giudizio, il quale presenta un rischio di possibile soccombenza. Alla luce di quanto riportato, non si ravvisano elementi da riflettere nel conto economico dell'esercizio derivanti da quest'evento.

Rischio reputazionale

Esiste la possibilità di subire danni commerciali a causa di un evento, peraltro drammatico, nel quale suo malgrado è stata esposta la capogruppo Igeam Srl. Ci si riferisce ad un incidente avvenuto presso l'Archivio di Stato di Arezzo nel quale hanno perso la vita due lavoratori. Alcuni professionisti della capogruppo che avevano ruoli professionali presso tale cliente sono stati coinvolti d'ufficio nelle indagini. Ciò seppure non abbiano alcuna responsabilità nell'accaduto. Ciò potrebbe, solo indirettamente, avere un impatto negativo sulla reputazione di Igeamed. In ogni caso sia Igeam che Igeamed hanno già provveduto ad adottare ampie ed esaurienti misure di self cleaning, in attesa che la vicenda sia chiarita.

7) Ambiente

La società opera con processi e modalità da sempre attente all'ambiente in tutti i suoi diversi aspetti. La consapevolezza del management dell'importanza di una condotta sostenibile si traduce in comportamenti regolamentati ed attenti, sostenuti dal know-how aziendale, particolarmente importante in questo settore.

Dal punto di vista operativo, la società da molti anni ha definito e formalizzato una propria politica ambientale, integrata con un sistema di gestione ambientale adattato ai processi interni secondo la norma ISO 14001. Il sistema prevede adeguate procedure ed istruzioni operative, oltre a politiche di sensibilizzazione e di formazione del personale. Contiene inoltre un programma di miglioramento delle performance aziendali, composto da numerosi elementi, tra cui l'attenzione alla gestione dei rifiuti e degli scarti di lavorazione.

8) Risorse umane

La società da molti anni ha sviluppato un piano di gestione delle risorse umane che prevede un uso attento, coordinato e integrato delle diverse forme contrattuali applicabili alla sua specifica attività. Tale piano definisce, unitamente agli elementi della politica retributiva, previsti ai sensi delle norme vigenti, anche le politiche, le procedure e lo sviluppo del potenziale delle risorse umane.

I Consulenti ed i Professionisti sono coperti da polizze assicurative a tutela dai rischi ed infortuni professionali, integrative a quelle INAIL in uso per i Dipendenti ed assimilati.

Vale la pena fare cenno al fatto che in periodo di emergenza sanitaria è diventato progressivamente più difficile il recruiting di medici di valore professionale elevato a causa del generale aumento della domanda, così come pure delle altre figure professionali, come gli infermieri.

9) Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del bilancio al 31/12/2023

Alla data della redazione del presente documento non sono da segnalarsi fatti rilevanti.

10) Evoluzione prevedibile della gestione

Sulla base delle considerazioni sopra riportate, si conferma la continuità aziendale.

11) Uso di strumenti finanziari

Non sono stati utilizzati strumenti finanziari.

12) Elenco sedi secondarie

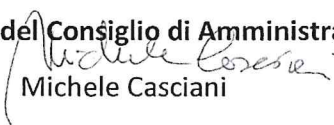
Le sedi secondarie attive al 31 dicembre 2023 sono Milano, Venezia-Mestre, Ravenna, Taranto, Bari e Palermo.

Approvazione del bilancio

Vi proponiamo di approvare la relazione finanziaria annuale al 31/12/2023 così come presentato.

Roma, 29 marzo 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione


Michele Casciani